



[ROBOTICA]

a cura della redazione

Una splendida quarantenne

**TIESSE ROBOT
FESTEGGIA 40 ANNI
DI SUCCESSI NELLA
ROBOTICA INDUSTRIALE
E PONE LE BASI PER UN
FUTURO ANCORA PIÙ
LUMINOSO**

Uno scorcio dello stabilimento **Tiesse Robot**



Una delle soluzioni Kawasaki proposte da **Tiesse Robot**

Il 2016 è un anno molto importante per **Tiesse Robot**. L'azienda festeggia infatti i 40 anni di attività: una storia lunga di successi nazionali e internazionali per le applicazioni della robotica in ambito industriale.

Fondata da Luigi Daprà e Alfredo Gavazzi, Tiesse nasce nel 1976 a Visano, in provincia di Brescia, nel cuore di un comparto fra i più operosi per il tessuto delle piccolo-medie imprese. La sua mission si concretizza fin dagli esordi nello sviluppo di impianti di automazione con tecnologie all'avanguardia e nella capacità di offrire alla clientela soluzioni innovative per ogni esigenza produttiva.

Negli anni '80 la creatività tecnica di Luigi Daprà porta l'azienda ad affac-

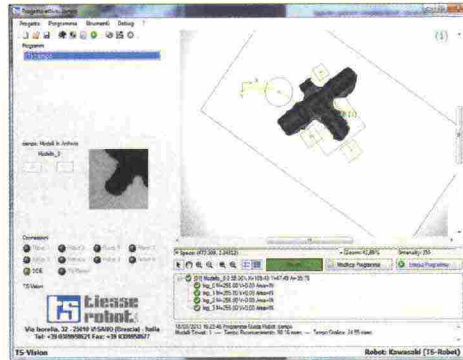
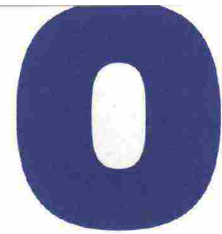
ciarsi al mondo della robotica che, in quel periodo, si può definire un'autentica novità. Da subito, questa scelta imprime una svolta positiva in termini di crescita sia alla gamma dei prodotti, sia ai suoi volumi, oltre ad attrarre un parco clienti di una certa rilevanza. Anno dopo anno, la sede visanese si trasforma in un "laboratorio", dove l'ingegneria progettuale si innalza di livello fino ad inglobare le massime competenze disponibili sul mercato. L'azienda investe costantemente in qualità e ricerca, e ciò le permette di evolversi rapidamente.

La lungimiranza imprenditoriale, dettata in parte dall'importanza nel frattempo assunta dal prodotto "robotica", conduce alla ricerca di un partner costruttore di robot con il quale avere un rapporto di esclusiva diretto. Perciò Daprà individua come bacino di ricerca il Giappone, da sempre noto per l'elevata presenza di prodotti affidabili ad alto contenuto tecnologico. L'ingresso nella società dell'ing. Maurizio Ravelli favorisce l'inizio della operatività con Kawasaki Heavy Industry, produttore di robot altamente performanti e con asset tecnologici estremamente sofisticati. Si giunge così all'anno della svolta, il 1992, quando prende forma la partnership societaria con Kawasaki.

Una storia di successo

Il sodalizio si rivela vincente per entrambe le parti, con più di 6000 fra robot e isole robotizzate consegnate

OBIETTIVO



Da sinistra, la sede di **Tiesse Robot** a Visano (BS)

L'azienda sviluppa anche soluzioni ad hoc, come quelle legate alla visione artificiale

nel mondo. Grazie alla formula d'ecceellenza, basata su un know-how consolidato e su una notevole flessibilità progettuale, Tiesse ha saputo anche nei recenti tempi di crisi mantenere la rotta, continuando a puntare su innovazione e ricerca (basti ricordare lo sviluppo di pacchetti di visione oppure le linee di programmazione off-line), guardando ai nuovi mercati (come il Sud America) e ampliando le esportazioni (Emirati Arabi, Russia, India, Repubblica Ceca).

E il bilancio attuale?

«È decisamente soddisfacente. - afferma Maurizio Ravelli, socio e direttore commerciale di **Tiesse Robot** - Lo scorso anno si è tra l'altro evidenziato un aumento delle richieste di automazione in tutti i settori, anche sul mercato domestico che proveniva da anni di stasi. Una delle leve di competitività delle aziende nostre clienti sta nella riduzione dei costi e, sotto questo aspetto, l'automazione all'interno dei processi produttivi è un elemento qualificante. Noi abbiamo sempre lavorato cercando di incontrare al massimo le specificità delle aziende che si rivolgono a noi, focalizzando le loro esigenze e cogliendo le dinamiche dei mercati in cui le stesse agiscono per poter poi proporre impianti automatizzati adeguati a tali realtà».

Anche collaborativo

I numeri confermano la solidità industriale di **Tiesse Robot**: un fatturato nel

2015 di oltre 23 milioni di euro; 60 dipendenti; un portfolio clienti che annovera nomi di prestigio, operanti nei più svariati settori. Tiesse è azienda certificata Uni En Iso 9001/2008 ed è stata riconosciuta nel rango di "Laboratorio di ricerca".

«Stiamo studiando soluzioni a livello sia hardware, sia software che permetteranno una maggiore interazione tra l'operatore e il robot, - riferisce Ravelli - minimizzando quei sistemi di segregazione dell'area di lavoro che sono utilizzati per garantire la sicurezza dell'operatore stesso».

Uno dei temi caldi, nel campo della robotica, è proprio la collaborazione tra l'operatore e un braccio robotizzato, intendendo appunto per collaborazione la possibilità di lavorare nelle medesime aree di lavoro senza stringenti dispositivi fisici di delimitazione delle stesse per motivi di sicurezza. Con Kawasaki Robot, Tiesse ha recentemente lanciato nel settore il doppio braccio robotizzato "Duarò", che ha suscitato grande interesse sui mercati mondiali: una macchina compatta e montata su un carrello mobile, che contiene anche l'unità di controllo dei due bracci robotizzati.

Il futuro è tracciato

Tiesse si è fatta conoscere e apprezzare nel mondo per l'alto tasso di ingegneria progettuale, ma anche per la creatività espressa sul fronte dell'innovazione.

«Occorre anche una certa dose di fantasia, o di empatia se vogliamo, per assolvere al meglio il nostro compito, - commenta ancora Maurizio Ravelli - **Tiesse Robot** entra a tutti gli effetti nella fabbrica robotizzata, creando una sinergia positiva tra il fornitore e il cliente, con l'obiettivo dell'integrazione dell'Industry 4.0».

Quanto alla domanda di automazione, «sta andando verso robot meno costosi, - aggiunge il direttore commerciale di Tiesse - per permettere un utilizzo più spinto anche nei mercati dove il costo della manodopera non è un elemento determinante come nei Paesi a economia consolidata. Il tutto possibilmente con prestazioni a un livello superiore rispetto all'attuale. Con la tecnologia Kawasaki, si lavorerà a un ampliamento della gamma dei piccoli robot che possono interagire a stretto contatto con gli operatori, così come verso robot di elevata portata, come i giganti MG da 1000-1500 kg di portata, con gamme intermedie di 130-300 kg».

Quarant'anni di esperienza sono le fondamenta ideali per altri quarant'anni di successi: l'azienda bresciana guarda al futuro ancora con la voglia di crescere e un immutato spirito di avventura anche grazie all'apporto dei figli dei fondatori Daprà e Gavazzi, operanti da anni in azienda e che saranno la spina dorsale della società per il futuro, e al rafforzamento del rapporto con Kawasaki. ■